

## LINEE GUIDA PER LA STESURA DELLA LETTERA DI MOTIVAZIONE

La lettera di presentazione è un elemento da non sottovalutare, né quando si invia la propria autocandidatura per un posto di lavoro, né quando si fa domanda per l'ammissione all'università, a uno stage o per un'esperienza Erasmus. La lettera motivazionale accompagna il CV nella presentazione di noi stessi e racconta, brevemente, caratteristiche e dettagli delle esperienze del candidato. Aspetto da non sottovalutare: la lettera di presentazione **precede** il curriculum, vale a dire che spesso viene letta ancor prima del tuo CV, allo scopo di valutare l'effettiva motivazione e adeguatezza al ruolo. Per questo bisogna scriverla con attenzione, spiegando bene quali sono le motivazioni che spingono il candidato a proporsi per un determinato contesto. I selezionatori dovranno ritrovare nella tua lettera di presentazione le caratteristiche che cercano nel candidato ideale. Una volta catturata tutta l'attenzione dei selezionatori, questi potranno proseguire con la lettura del curriculum e, successivamente, chiamarti per un colloquio.

La lettera di presentazione, a differenza del curriculum, dovrà essere fatta su misura per ogni soggetto a cui ci si rivolge, sottolineando di volta in volta quelle che sono le caratteristiche più adatte all'esperienza per cui ci si candida.

### **LETTERA DI PRESENTAZIONE GENERICA: NO!**

È assolutamente indispensabile personalizzare la propria lettera di presentazione nonché il curriculum. Oggi il materiale che arriva alle aziende è estremamente omologato: i curriculum fatti su modelli presenti su Word, quelli copiati all'amica che a sua volta l'ha copiato a suo fratello. La stessa cosa vale per la lettera di presentazione o motivazionale.

La parola d'ordine, quindi, è "**risaltare**". La tua lettera motivazionale e il tuo curriculum dovranno spiccare sugli altri. E se, oltre ad essere accattivante nella forma, lo sarà anche nei contenuti... il gioco è fatto!

Pensa che le aziende ogni giorno devono scrutinare centinaia di curriculum e di lettere, tutti fogli grigi, uguali, di persone competenti: è oggettivamente impossibile scegliere. Ma quel pizzico di estro in più messo nel redigere i due documenti o quella maggiore cura con cui ti sei presentato potranno far capire a chi sta leggendo che, molto probabilmente, sei la persona che cercavano.

Ecco alcune indicazioni che fanno al caso tuo:

- 1.** Attieniti ad un massimo di tre paragrafi con tre o quattro frasi per ciascuno. Rileggi e controlla gli errori di battitura, sii ordinato nell'impaginazione e nella formattazione.

### **Paragrafo 1: Il pezzo forte**

Le lettere di motivazione non lasciano la parte migliore per la conclusione: la prima frase è decisiva sul successo della tua candidatura. Non sprecare spazio prezioso dicendo cose ovvie, cioè il tuo nome e che ti stai candidando per la posizione xyz, sii molto conciso su questo. Lascia invece spazio alla spiegazione del perché sei non solo entusiasta, ma anche il profilo perfetto per la posizione/l'esperienza in questione.

### **Paragrafo 2: Tempo di farsi valere**

Se pensi di essere speciale, è giunto il momento di dimostrarlo. Evidenzia i tuoi successi, metti in mostra la tua esperienza. Metti in risalto progetti a cui hai partecipato, obiettivi che hai raggiunto e che sono inerenti al ruolo per cui ti stai candidando oltre alle tue qualità, caratteristiche, potenzialità e ultime, ma non meno importanti, le passioni. Ricordati di non dare nulla per scontato, se decidi di raccontare alcuni progetti a cui hai preso parte inerenti alla candidatura, contestualizzali e spiegali brevemente (molto brevemente!).

Non ripetere il tuo CV, ma approfondiscilo e racconta una storia, dato che qui puoi usare frasi articolate. Scrivi in tono amichevole e alla mano, che dimostri il tuo entusiasmo e che trasmetta personalità: sii coraggioso ma **umile**.

### **Paragrafo 3: Fate i compiti**

Fai qualche ricerca e personalizza la lettera di motivazione. Leggi a proposito della compagnia, del dipartimento, della posizione e del Paese per cui ti candidi o per cui ti piacerebbe candidarti. Mostra che sei appassionato, che non ti limiti ad un semplice copia e incolla delle cose ma che ti piace andare a fondo. Illustra la tua motivazione – quali sono i bisogni, i desideri, le intenzioni per il presente e il futuro, come rientra questa esperienza nei tuoi piani...

## **2. Ultime formalità**

Ovviamente, non vedi l'ora di raccontare di più su te stesso durante un colloquio e sarai felice di fornire maggiori informazioni, se necessario. Non deconcentrarti e non divagare.

## **3. Cordialmente,**

Non dimenticare di firmare.